



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 27.02.2018

Oggetto: Comune di San Sperate - Studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo alla "Variante al PUC per il cambio di destinazione urbanistica di un'area attualmente in zona E (agricola) in zona G sita in loc. Sa Nuscedda" - Approvazione

L'anno duemiladiciotto, addì ventisette del mese di febbraio nella sede della Regione Autonoma della Sardegna, Via Oslavia n. 2 a Cagliari, a seguito di convocazione del 23.02.2018, Prot. n. 1536 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Pier Luigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
vacante	Rappresentante delle Province	Componente		
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x (*)	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente		x

(*) in collegamento telefonico

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 5608 del 11.08.2017 assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Edoardo Balzarini.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 27.02.2018

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico (ADIS), è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.12.2015 con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19/2006 come da ultimo modificato con L.R. 28/2015, il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 27.02.2018

VISTE le note del Comune di San Sperate prot. n. 12601 del 15.11.2016 (prot. ADIS n. 11222 del 16.11.2016), prot. n. 9238 del 10.08.2017 (prot. ADIS n. 6421 del 11.08.2017) e prot. n. 14846 del 21.12.2017 (prot. ADIS n. 10362 del 22.12.2017), con le quali sono stati trasmessi, gli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica di cui all'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, relativi al procedimento di *“Variante al PUC per il cambio di destinazione urbanistica di un'area attualmente in zona E (agricola) in zona G sita in loc. “Sa Nuscedda” in comune di San Sperate;*

CONSIDERATI lo studio di compatibilità idraulica, predisposto in osservanza all'art. 24 delle Norme di Attuazione del PAI, redatto dai tecnici Dott. Ing. Antonio Lepori e Dott. Geol. Simone Orrù, e lo studio di compatibilità geologica-geotecnica, predisposto in osservanza all'art. 25 delle medesime norme, redatto dai tecnici Dott. Ing. Antonio Lepori e Dott. Geol. Simone Manconi, costituiti complessivamente dai seguenti elaborati:

n.	elaborato	descrizione	Rif. Prot. ADIS
		Studio di compatibilità idraulica	
1		Studio di compatibilità idraulica	n. 10362/17
2	All. 1	Profilo longitudinale del canale con relativi tiranti idrici ai vari tempi di ritorno	n. 10362/17
3	All.2	Sezioni trasversali con i vari livelli idrici raggiunti per le portate corrispondenti ai vari tempi di ritorno	n. 10362/17
4	All. 3	Tabelle analitiche riportanti le principali grandezze idrauliche per ciascuna delle sezioni introdotte nel modello	n. 10362/17
5	All. 4	Planimetria in scala 1:5000 e 1:10000 delle aree allagate ai vari tempi di ritorno	n. 10362/17
		Studio di compatibilità geologica e geotecnica	
6		Studio di compatibilità geologica e geotecnica	n. 11222/16

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica predisposti ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativi al procedimento di *“Variante al PUC per il cambio di destinazione urbanistica di un'area attualmente in zona E (agricola) in zona G sita in loc. “Sa Nuscedda” in comune di San Sperate;*

CONSIDERATO che, dai contenuti dello studio di compatibilità idraulica, nella porzione del territorio comunale di San Sperate oggetto di studio si individua una nuova area a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate nella tavola denominata *“All. 4 - Planimetria in scala 1:5000 e 1:10000 delle aree allagate ai vari tempi di ritorno”*, di cui alla tabella su riportata;



CONSIDERATO che, dai contenuti dello studio di compatibilità geologica geotecnica, nella porzione del territorio comunale di San Sperate oggetto di studio non sono state individuate nuove aree a pericolosità da frana;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, relativi al procedimento di "Variante al PUC per il cambio di destinazione urbanistica di un'area attualmente in zona E (agricola) in zona G sita in loc. Sa Nuscedda" in comune di San Sperate, costituiti dai seguenti elaborati:

n.	elaborato	descrizione	Rif. Prot. ADIS
		Studio di compatibilità idraulica	
1		Studio di compatibilità idraulica	n. 10362/17
2	All. 1	Profilo longitudinale del canale con relativi tiranti idrici ai vari tempi di ritorno	n. 10362/17
3	All.2	Sezioni trasversali con i vari livelli idrici raggiunti per le portate corrispondenti ai vari tempi di ritorno	n. 10362/17
4	All. 3	Tabelle analitiche riportanti le principali grandezze idrauliche per ciascuna delle sezioni introdotte nel modello	n. 10362/17
5	All. 4	Planimetria in scala 1:5000 e 1:10000 delle aree allagate ai vari tempi di ritorno	n. 10362/17
		Studio di compatibilità geologica e geotecnica	
6		Studio di compatibilità geologica e geotecnica	n. 11222/16

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idraulica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 27.02.2018

salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11, artt. 23, 24, 27, 28, 29 e 30 delle Norme di Attuazione del PAI, nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del PAI vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di San Sperate attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di San Sperate recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità idraulica media, elevata e molto elevata individuati nel presente studio;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio il Comune predisponga o adegui la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs.1/2018;

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 - 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Balzarini